



PROVINCIA DI TERNI
Servizio Politiche Formative e del Lavoro e Pubblica Istruzione

AVVISO PUBBLICO

**Per la realizzazione di azioni integrate
per l'inserimento lavorativo dei giovani fino a 18 anni**

P.O.R. Umbria FSE 2007-2013

Asse 3 "Inclusione sociale"

PREMESSA

Al fine di favorire l'inclusione sociale e l'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani che lasciano prematuramente il mondo della scuola attraverso la formazione professionale e connesse misure di accompagnamento e sostegno, in un'ottica di crescita educativa, culturale, sociale ed economica ispirata ai principi del F.S.E., la **Provincia di Terni**, ai sensi della **D.D. n. 1060 del 22.07.2008** e del relativo parere di conformità alle direttive comunitarie e regionali espresso dalla Regione dell'Umbria con D.D. n. 5964 del 09.07.2008, adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;
- del Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante l'abrogazione del Reg. CE n. 1784/1999;
- del Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8.12.2006 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- della Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE);
- del Quadro strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 Approvato con decisione della Commissione Europea C(2007) 3329 del 13 luglio 2007;
- del Programma Operativo Regionale FSE 2007-2013 Ob. "Competitività regionale e occupazione", approvato con Decisione della C.E. n. C(2007) 5498 del 8.11.2007;
- della D.G.R. n. 2031 del 03.12.2007 con la quale si è preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 5498 del 08.11.2007;
- della Legge Quadro Nazionale in materia di formazione professionale n. 21.12.1978 n. 845;
- della Legge Regionale n. 69/81 recante "Norme sul sistema formativo regionale" come modificata dalla Legge Regionale 28 maggio 1991 n. 14;

- della Legge 28.03.2003 n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale" e dei relativi decreti attuativi (D. Lgs. n. 76 e n. 77 del 15.04.2005)
- del D. Lgs. n. 226/2005 recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art. 2 della legge n. 53 del 28 marzo 2003;
- della Legge 26.12.2006 n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007";
- del Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione n. 139 del 22 agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione", ai sensi dell'art. 1 comma 622 della Legge 27.12.2006 n. 296 relativo all'obbligo di istruzione;
- del Decreto del 29.11.2007 del Ministro della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale;
- della L.R. n. 11 del 23.07.2003 "Interventi a sostegno delle politiche attive del lavoro, modificazioni ed integrazioni della L.R. n. 41 del 25.11.1998 e disciplina del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili;
- del Patto per lo Sviluppo dell'Umbria II Fase siglato in data 21 dicembre 2006;
- del Documento Annuale di Programmazione della Regione Umbria (DAP) 2008-2010, approvato con D.C.R. n. 217 del 05.02.2008;
- della D.G.R. n. 2076 del 29 Novembre 2006 "Ipotesi guida di architettura del sistema regionale degli standard professionali, formativi e di certificazione di crediti";
- della D.G.R. n. 1429 del 3 settembre 2007 "Approvazione della direttiva crediti";
- della D.G.R. n. 181 del 25 febbraio 2008 "prime misure di attuazione della Direttiva regionale sul riconoscimento dei crediti formativi;
- della D.G.R. n. 1735 del 30 ottobre 2007 "linee di indirizzo per la realizzazione del sistema regionale dell'offerta formativa triennale per l'attuazione dell'obbligo di istruzione e del diritto dovere";
- della D.G.R. n. 2259 del 17 dicembre 2007 "approvazione schema di protocollo di intesa tra Ministero della pubblica istruzione e Regione Umbria per la realizzare negli anni scolastici 2007/2008, 2008/2009 percorsi e progetti sperimentali per il successo formativo dei giovani per l'assolvimento dell'obbligo all'istruzione";
- del Verbale del Comitato di Sorveglianza POR Umbria FSE Obiettivo 2 "Competitività regionale ed occupazione" 2007-2013 del 21/12/2007, con il quale sono stati approvati i criteri di selezione delle operazioni (art. 65, comma 1, lett.a, Regolamento CE n. 1083/2006);
- della D.G.R. n. 182 del 25.02.2008 avente ad oggetto "POR Umbria FSE 2007-2013, Stralcio delle attività già sperimentate nel periodo 2000-2006 a favore delle Province di Perugia e Terni";
- della D.G.R. n. 277 del 17 marzo 2008 "Indirizzi per la programmazione dell'offerta formativa per l'attuazione dell'obbligo di istruzione e del diritto dovere;
- della D.G.R. n. 303 del 26.03.2008 "POR Umbria FSE 2007-2013. Obiettivo 2 Competitività Regionale ed Occupazione. DGR 183 del 25.02.2008. Approvazione definitiva del documento di indirizzo per l'attuazione degli interventi";
- della D.G.R. n. 1948 del 9 dicembre 2004 avente ad oggetto l'approvazione del Regolamento e Dispositivo regionale in materia di accreditamento delle attività di formazione e/o orientamento per la fase a regime;
- della D.G.R. n. 656 del 23 aprile 2007 "POR Ob. 3 Sistema di mantenimento dell'accREDITamento a regime: approvazione procedura attuativa, bando pubblico, modulistica, procedura e documentazione controlli a campione";
- della D.G.R. n. 95 del 4 febbraio 2008 "POR Ob. 3 2000-2006 Misura C1 AccredITamento a regime e mantenimento dell'accREDITamento: ulteriori disposizioni";
- della D.G.R. n. 2000 del 22 dicembre 2003 "Note di indirizzo in merito alla programmazione, gestione, vigilanza e rendicontazione di interventi di formazione e politiche del lavoro" e successive modificazioni ed integrazioni;
- D.G.R. n. 182 del 25/02/2008, con la quale, nelle more dell'approvazione del documento di indirizzo generale per l'attuazione degli interventi, la Giunta regionale autorizza le Province di Perugia e Terni ad avviare a stralcio attività previste negli Assi Adattabilità –

Occupabilità – Inclusione sociale – Assistenza tecnica del POR Umbria FSE Obiettivo 2 “Competitività regionale ed occupazione” 2007-2013;

- Delibera del Consiglio Provinciale n. 36 con la quale è stato approvato lo stralcio di piano attuativo della formazione per il triennio 2007-2009, nelle more del documento di indirizzo generale per l’attuazione degli interventi, in attuazione della citata D.G.R. n.182/2008, con la quale le Province di Perugia e Terni sono state autorizzate ad avviare attività previste negli assi Adattabilità - Occupabilità - Inclusione sociale - Assistenza tecnica del POR Umbria FSE Obiettivo 2 “Competitività regionale ed occupazione” 2007-2013, che siano in prosecuzione di quelle già sperimentate e consolidate nel periodo 2000-2006;
- D.G.R. del 26/03/2008 di approvazione definitiva del documento di indirizzo per l’attuazione degli interventi previsti dal POR Umbria FSE Obiettivo 2 “Competitività regionale ed occupazione” 2007-2013;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n.66 del 16/06/2008 che, in attuazione della citata D.G.R. n.303/2008, ha approvato la Pianificazione 2007-2009 delle azioni di competenza provinciale;
- Determinazione Dirigenziale della Provincia di Terni n.1060 del 22.07.2008 di approvazione dello schema del presente bando;
- Parere di conformità del presente bando alle direttive comunitarie e regionali espresso dagli uffici della Regione dell’Umbria.

Art. 1) FINALITÀ GENERALI ED OBIETTIVI SPECIFICI

Il potenziamento del sistema formativo regionale, attraverso l’ampliamento dell’offerta e l’implementazione di servizi di orientamento e accompagnamento personalizzati, mette a disposizione dei giovani maggiori e diversificate opportunità per l’inserimento lavorativo e l’integrazione sociale ed educativa.

In questo contesto, un target di riferimento è certamente rappresentato dagli adolescenti che si trovano in una situazione di non proseguimento nel percorso scolastico intrapreso (*drop-out*) e che necessitano di canali e strumenti diversi da quelli tradizionalmente offerti dal sistema della scuola per acquisire i saperi indispensabili all’esercizio del diritto di cittadinanza attiva e le competenze necessarie per l’inserimento nel mondo del lavoro.

In tale ottica ed in coerenza con il POR Umbria FSE 2007-2013, Asse Inclusione sociale, Obiettivo specifico “g”, il presente avviso si propone di perseguire le seguenti finalità:

- aumentare il numero di giovani che al compimento del diciottesimo anno di età abbiano conseguito una qualifica professionale attraverso percorsi che ne favoriscano l’inserimento lavorativo;
- concorrere alla realizzazione del Sistema regionale dell’offerta formativa per l’attuazione dell’obbligo di istruzione e del diritto-dovere, di cui alla D.G.R. n. 277/2008, garantendo Percorsi innovativi triennali flessibili per il conseguimento della qualifica professionale con riconoscimento di crediti di ammissione e di frequenza, nonché coerenza con le Azioni rivolte a giovani in diritto dovere all’istruzione e formazione presentate nell’ambito dei “Progetti Quadro” a valere sul “Bando regionale per la realizzazione di percorsi e progetti sperimentali per promuovere il successo formativo dei giovani nell’assolvimento dell’obbligo di istruzione e diritto dovere all’istruzione e formazione” (D. D. n. 1900 dell’11 marzo 2008);

Obiettivi specifici dell’avviso sono:

- promuovere la realizzazione di percorsi formativi professionalizzanti a modalità flessibile e personalizzata, finalizzati al conseguimento di qualifiche di durata triennale per l’inserimento lavorativo, anche attraverso il riconoscimento di crediti formativi sulla base di quanto disposto dalla *Direttiva Crediti*, di cui alla D.G.R. n. 1429/2007 e dalle successive norme attuative;
- sviluppare in maniera articolata e strutturata un Servizio integrato di orientamento, counselling, riconoscimento dei crediti, recupero e sviluppo di competenze, di supporto e accompagnamento ai destinatari dei percorsi formativi professionalizzanti.

Art. 2) SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

La scadenza per la presentazione dei progetti è fissata per il **29.08.2008**.

Art. 3) RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Per l'attuazione del presente avviso è disponibile la cifra complessiva di € **500.000,00** a valere sulle risorse del P.O.R. Umbria FSE 2007-2013, Asse 3 "Inclusione sociale"

Gli stanziamenti per tipologia di intervento sono riportati al successivo art. 4).

La Provincia si riserva di integrare i finanziamenti previsti qualora si rendano disponibili maggiori risorse derivanti da fondi comunitari, regionali e da leggi nazionali.

Art. 4) TIPOLOGIE DI INTERVENTI FINANZIABILI

Sono finanziabili sul presente avviso progetti integrati tra gli interventi di seguito indicati, a valere sul P.O.R. Umbria FSE 2007-2013 Asse 3 "**Inclusione sociale**"

Obiettivo specifico (g): Sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel Mercato del Lavoro

Attività: Progetti integrati per la riduzione della devianza giovanile e il recupero dei *drop out* finalizzato all'inserimento lavorativo (categoria di spesa 71)

INTERVENTO 1: Percorsi formativi finalizzati al conseguimento di qualifiche professionali di durata triennale per l'inserimento lavorativo

INTERVENTO 2: Servizio integrato di orientamento, counselling, riconoscimento dei crediti, recupero di competenze, per gli allievi dei percorsi formativi di cui all'intervento 1

Destinatari: giovani disoccupati/inoccupati in diritto-dovere all'istruzione e formazione, che abbiano assolto l'obbligo di istruzione o ne siano esonerati avendo conseguito la licenza media in anni precedenti il 2006/2007.

Beneficiari: organismi di formazione responsabili dell'avvio e dell'attuazione dei progetti

Copertura geografica: territorio provinciale

Art. 5) MODALITÀ DI REALIZZAZIONE E PROGETTAZIONE

I progetti dovranno necessariamente prevedere la realizzazione integrata delle azioni relative alle due tipologie di intervento descritte al precedente art. 4.

Al fine di consentire il conseguimento di qualifiche professionali di durata triennale i percorsi formativi di cui all'intervento 1) dovranno articolarsi in tre annualità, fra loro organizzate secondo rapporti di propedeuticità e progressione, così strutturate:

- 1° annualità : durata 1000 ore, di cui max 300 stage;
- 2° annualità : durata 1000 ore, di cui max 300 stage;
- 3° annualità : durata compresa tra 800 e 1000 ore, di cui almeno il 25% di formazione in aula e laboratorio il resto di stage;

L'accesso alle singole annualità avverrà, nel rispetto della vigente normativa nazionale e regionale, anche attraverso il riconoscimento del credito formativo di ammissione ai sensi della D.G.R. n. 1429/2007, rivolto alla messa in valore degli apprendimenti individualmente maturati nei precedenti percorsi educativi e formativi, anche in conclusi. Pertanto, per la seconda e terza annualità vanno definiti i prerequisiti cognitivi e di sapere richiesti ai fini dell'ingresso tramite riconoscimento del credito, corrispondenti agli obiettivi di apprendimento dell'annualità precedente.

La progettazione dovrà prevedere un approccio per competenze, con una descrizione dei percorsi in U.C. (Unità di Competenze) e U.F.C. (Unità Formative Capitalizzabili).

Nei progetti dovranno inoltre essere specificate le unità formative per le quali potrà essere effettuato il riconoscimento di crediti di frequenza rivolti alla personalizzazione dei percorsi, fermo restando che detti crediti non possono essere intesi come diminuzione della frequenza effettiva del percorso formativo, richiedendo l'istituzione di attività didattiche sostitutive e pedagogicamente coerenti anche di natura personalizzata.

Tutti i percorsi dovranno necessariamente prevedere almeno un'unità formativa relativa alla diffusione della cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, esclusa dal riconoscimento dei crediti formativi di frequenza.

Il Servizio Integrato di cui all'intervento 2) dovrà essere organizzato in maniera strettamente funzionale allo svolgimento delle attività formative di cui all'intervento 1), in quanto finalizzato, oltre che all'erogazione di azioni di orientamento, sostegno linguistico, sostegno all'apprendimento, counselling individuale e di gruppo, al riconoscimento dei crediti, nonché all'eventuale recupero degli apprendimenti richiesti per l'ingresso nell'annualità di percorso formativo e per il conseguimento della qualifica professionale triennale.

Pertanto, la progettazione dovrà illustrare anche le modalità di integrazione tra i due interventi, descrivendo dettagliatamente le azioni di supporto alle attività formative.

I progetti che fanno riferimento a profili professionali contenuti nella Banca dati provinciale delle competenze, dovranno tenere conto, nella progettazione delle U.C./U.F.C., dei dizionari di competenze già acquisiti nella Banca dati medesima, per il documento di riferimento si rimanda all'allegato n. 1

I soggetti proponenti dovranno presentare, con le modalità di cui al successivo articolo 10), un progetto unico, e relativa domanda di finanziamento, con la descrizione di tutti i percorsi formativi che intendono attivare e del Servizio Integrato di cui all'intervento 2) ad essi afferente.

In particolare:

- la domanda di finanziamento dovrà fare riferimento al costo dell'attività formativa per l'intera durata dei percorsi formativi che si prevede di attivare e del relativo Servizio Integrato;
- i percorsi formativi andranno descritti con riferimento alle singole annualità, distinguendo per ognuna di esse gli obiettivi di apprendimento, le metodologie didattiche e le modalità valutative;
- le attività del Servizio Integrato saranno oggetto di successiva fase di progettazione esecutiva in relazione agli specifici fabbisogni dei singoli partecipanti.

Art. 6) PRIORITÀ

I progetti dovranno tenere conto dei *campi trasversali* d'intervento del F.S.E. richiamati nel P.O.R. F.S.E. 2007-2013 della Regione Umbria, come descritti nella D.G.R. n. 183/2008:

- parità di genere e pari opportunità;
- interculturalità;

Tali campi trasversali costituiscono obiettivi prioritari della programmazione comunitaria e provinciale alla realizzazione dei quali i progetti devono mirare.

La valutazione dei progetti proposti sul presente avviso terrà conto, pertanto, del perseguimento di tali obiettivi, oltre che delle ulteriori priorità provinciali di seguito indicate, attraverso l'assegnazione di appositi punteggi.

In via generale le priorità individuate come **campi trasversali d'intervento del FSE** possono essere perseguite come segue:

- **parità di genere e pari opportunità** per tutti nell'accesso all'istruzione, alla formazione e al lavoro, con una logica di intervento fondata sul mainstreaming che garantisca, da un lato, una presenza femminile riflettente la situazione del mercato del lavoro e la promozione di azioni specifiche per la partecipazione delle donne e, dall'altro, la progettazione di interventi adeguati per specifici target, finalizzati a conseguire il successo formativo e l'inclusione sociale delle persone in condizione di svantaggio. Il conseguimento di tale priorità potrà essere realizzato attraverso la previsione di:

- un obiettivo quantificato della presenza di destinatari per genere;
 - priorità di accesso per le persone in condizioni di svantaggio;
 - modalità di accesso ed attuative tali da favorire e consentire l'accesso e la fruizione da parte delle donne o delle persone in condizioni di svantaggio;
 - il collegamento con servizi finalizzati a conciliare la vita familiare con l'inserimento in misure attive;
 - l'eventuale collegamento con azioni di sensibilizzazione, informazione, promozione e accordi tra le parti sociali realizzate da altri soggetti/progetti già esistenti a livello locale;
 - profili professionali in grado di valorizzare le peculiari caratteristiche della componente femminile dei destinatari;
- **interculturalità:** attraverso interventi che guardino alle politiche di integrazione, inclusione e valorizzazione di culture differenti quale strumento per cogliere e per valorizzare tutte le risorse chiamate a contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo economico e di coesione sociale. Le azioni previste dai progetti dovranno, pertanto, agire sui versanti dell'integrazione educativa formativa e sociale nonché della valorizzazione professionale e occupazionale degli immigrati.

Art. 7) MODALITÀ ATTUATIVE

I progetti triennali per l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione dovranno rispettare i seguenti requisiti minimi obbligatori:

- localizzazione attività presso le strutture dei Centri di Formazione Professionale della Provincia di Terni, Narni e Orvieto;
- applicazione del tariffario per l'uso temporaneo strutture dei Centri e per l'erogazione dei Servizi approvato con D.D. n.360 del 07/03/2002 e successive modifiche ed integrazioni;
- rispetto degli standard della "Carta dei Servizi" dei C.F.P.;
- applicazione del Sistema Qualità dei Centri;
- applicazione dell'apposito regolamento per la gestione delle attività formative in partenariato fra la Provincia di Terni e i soggetti terzi che risulteranno beneficiari delle risorse pubbliche per l'attuazione delle attività presso i Centri. L'accettazione dei suddetti requisiti deve essere esplicitamente sottoscritta dai soggetti interessati, allegata e consegnata alla presentazione del progetto.

La progettazione dovrà riguardare i seguenti profili:

- **Acconciatore Uomo/Donna** – Sede didattica **Centro di Formazione Professionale di Terni**;
- **Estetista** – Sede didattica **Centro di Formazione Professionale di Terni**;
- **Installatore manutentore di impianti fotovoltaici e solari termici** – Sede didattica **Centro di Formazione Professionale di Terni**;
- **Operatore meccanico** – Sede didattica **Centro di Formazione Professionale di Terni**;
- **Operatore della ristorazione** – Sede didattica **Centro di Formazione Professionale di Narni**;
- **Operatore meccanico** – Sede didattica **Centro di Formazione Professionale di Narni**;
- **Operatore della ristorazione** – Sede didattica **Centro Servizi Formativi di Orvieto**.

Art. 8) RUOLO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO

I Centri per l'Impiego della Provincia di Terni svolgono le funzioni di orientamento e tutorato per l'attuazione del diritto-dovere all'istruzione e formazione rivolte ai giovani che accedono volontariamente al servizio o a quelli invitati formalmente a seguito di segnalazioni e comunicazioni pervenute dai C.F.P., dalle Istituzioni Scolastiche e dalle Agenzie Formative.

Per quanto riguarda le modalità di preselezione dei partecipanti si rimanda integralmente a quanto definito con la Determinazione Dirigenziale n.2362 del 17/11/2004 e alla

Determinazione n.2287 del 11/11/2004 e la n.1674 del 19/09/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

Gli allievi senza licenza di scuola secondaria di I grado, potranno essere inseriti nelle attività formative a condizione che si preveda un percorso parallelo con un Centro provinciale per l'istruzione degli adulti, per il recupero del titolo di studio necessario, anche ai fini del regolamento 139 del 22/08/2007.

Art. 9) PREVENTIVO DEI PROGETTI, VOCI DI SPESA E COSTI AMMISSIBILI

Il soggetto proponente, nella formulazione del preventivo delle voci di spesa relative al costo totale del progetto, deve attenersi al parametro medio di costo ora/allievo ed ai massimali di seguito specificati per ogni tipologia di intervento.

Il parametro o il massimale costituisce il riferimento circa l'importo massimo che può essere indicato dal soggetto proponente in sede di redazione del prospetto finanziario analitico (Sez. F Modello 2).

Per i percorsi formativi di cui all'intervento 1 il costo totale è desumibile dalla seguente formula:

costo del progetto = ("n. allievi" x "parametro medio" x "n. ore") dove:

- il **numero allievi** è il numero di allievi che il soggetto attuatore stima di poter inserire nel percorso;
- il **parametro medio** è il costo medio stimato ora/allievo, individuato in **€ 7,50** ai sensi della D.G.R. n. 1132/2007;
- il **numero ore** è la durata del percorso comprensiva delle ore di teoria, pratica e stage. Al fine della determinazione del costo del progetto non potranno essere conteggiate le ore di autoapprendimento degli allievi e le attività non assistite.

Il relativo finanziamento pubblico non sarà, comunque, superiore a € 80.000,00.

Il costo totale del Servizio di cui all'intervento 2, è determinato nell'importo massimo di € 13.000,00 (per le spese di progettazione, organizzazione, attivazione del servizio ecc.);

Le voci di spesa ammissibili ed i relativi massimali sono indicati nelle "Note di indirizzo in merito alla programmazione, gestione, vigilanza e rendicontazione di interventi di formazione e politiche attive del lavoro", approvate con D.G.R. n. 2000/2003 e successive modificazioni e integrazioni.

I costi imputabili al progetto devono ispirarsi a principi di economia e sana gestione finanziaria, nel rispetto del rapporto costo/benefici.

Art. 10) SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Sono ammessi alla presentazione dei progetti organismi pubblici o privati, accreditati ai sensi della normativa regionale per la macrotipologia *formazione iniziale* che abbiano maturato un'esperienza almeno triennale nella gestione di interventi per giovani fino ai 18 anni.

Fermo restando il suddetto requisito dell'esperienza, possono presentare progetti anche organismi pubblici o privati non ancora accreditati che, indipendentemente dalla propria natura giuridica, abbiano nello statuto o atto costitutivo fini attinenti alle attività da realizzare e che:

- dispongano di adeguate risorse gestionali, strutturali/strumentali e professionali e di interazioni con il sistema istituzionale, sociale e produttivo territoriale di riferimento;
- si impegnino ad assumere il mainstreaming di genere come modalità trasversale di governo delle proprie politiche di gestione delle risorse umane e di promozione delle attività di formazione;
- rispettino: a) per il personale, dipendente e non, le vigenti disposizioni normative e contrattuali, ivi comprese quelle in materia di sicurezza; b) gli obblighi di legge riguardanti il collocamento dei disabili;
- accettino il sistema dei controlli pubblici.

In ogni caso, ai fini della realizzazione delle attività, i soggetti aggiudicatari di progetti, dovranno essere accreditati, ai sensi della normativa regionale, alla data della sottoscrizione dell'atto unilaterale di impegno.

Possono candidarsi, altresì, organismi costituiti in associazioni temporanee di imprese (ATI) o di scopo (ATS); in tal caso per il soggetto capofila e per tutti i soggetti che nell'ambito dell'ATI/ATS svolgono le attività formative valgono le regole sopra riportate. Non sono tenuti all'accREDITAMENTO i soggetti che nell'ambito dell'ATI/ATS realizzano le attività non formative.

Si rinvia alle modalità previste nelle "Note di indirizzo in merito alla programmazione, gestione, vigilanza e rendicontazione di interventi di formazione e politiche attive del lavoro" D.G.R. n. 2000 del 22.12.2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 11) DOCUMENTAZIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Per la presentazione di un progetto occorre la seguente documentazione:

1. domanda di finanziamento in bollo (€ 14,62) (**Modello 1**), regolarmente sottoscritta e compilata in ogni sua parte, relativa a tutti i percorsi formativi proposti e al Servizio integrato di cui all'intervento 2) ad essi afferente;
2. apposito formulario (**Modello 2**) per la progettazione dei percorsi formativi, in duplice copia cartacea e su supporto magnetico, compilato in ogni sua parte, secondo le specifiche indicazioni contenute nel modello stesso;
3. apposito formulario (**Modello 2 sezione D**) per la progettazione del Servizio integrato di cui all'intervento 2).

Le domande, i formulari e le dichiarazioni devono essere sottoscritti ai sensi dell'art. 38 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche ed integrazioni, ossia occorre **allegare copia chiara e leggibile di un documento di identità in corso di validità di ciascun soggetto firmatario.**

La documentazione di cui sopra dovrà essere inserita in un'unica busta riportante la dicitura "Avviso pubblico per la realizzazione di azioni integrate per l'inserimento lavorativo dei giovani fino a 18 anni".

La documentazione di cui sopra, dovrà essere trasmessa esclusivamente **a mezzo raccomandata A/R**, indirizzata a Provincia di Terni – Servizio Politiche Formative del Lavoro e Pubblica Istruzione, Via Marco Claudio 5 – 05100 Terni, entro il termine perentorio indicato all'art. 2 del presente avviso pubblico.

Ai fini dell'osservanza del suddetto termine farà fede il timbro postale.

Art. 12) AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE

I progetti sono ritenuti ammissibili se:

- spediti entro la data di scadenza indicata all'art. 2 e con le modalità indicate all'art. 10 del presente avviso;
 - presentati da soggetto ammissibile ai sensi dell'art. 9 del presente avviso;
 - coerenti con l'Asse di riferimento, con le finalità del presente avviso pubblico ed, in generale, con le linee di programmazione provinciale;
 - aventi sede di svolgimento nella Provincia di Terni;
 - compilati sugli appositi formulari e corredati della domanda di finanziamento.
- Si precisa che, ai fini dell'ammissibilità, tutti i formulari devono essere regolarmente sottoscritti secondo le modalità di cui all'art.9 e compilati in ogni parte secondo le specifiche indicazioni contenute nei modelli medesimi.

L'istruttoria di ammissibilità dei progetti viene eseguita a cura degli uffici competenti del Servizio Politiche Formative del Lavoro e Pubblica Istruzione.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione.

Le operazioni di valutazione sono effettuate da un Nucleo Tecnico di Valutazione nominato dalla Provincia di Terni che potrà ricorrere anche ad assistenza tecnica esterna individuata con apposite procedure di evidenza pubblica. E' facoltà del Nucleo di valutazione richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti.

La valutazione dei progetti avviene sulla base dei seguenti **criteri generali**:

- | | |
|--|------------------------|
| 1. finalizzazione dell'attività | sino a 20 punti |
| 2. qualità e coerenza progettuale | sino a 45 punti |
| 3. innovazione/replicabilità | sino a 15 punti |
| 4. rispondenza alle priorità | sino a 20 punti |

I punteggi di priorità si articolano nel modo seguente:

- | | |
|--|---------------|
| 1. parità di genere e pari opportunità | (max 6 punti) |
| 2. interculturalità | (max 6 punti) |
| 3. consolidata e documentata esperienza nella realizzazione degli interventi formativi nella fascia del diritto-dovere all'istruzione e formazione | (max 8 punti) |

I progetti saranno giudicati finanziabili al raggiungimento di un punteggio minimo globale di 70/100, di cui almeno 55 sui criteri di cui ai punti 1), 2), 3).

A parità di punteggio prederanno i progetti che avranno conseguito un punteggio maggiore sul totale dei criteri 1), 2), 3).

ART. 13) APPROVAZIONE GRADUATORIA E MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

La Provincia di Terni approva, le graduatorie dei progetti pervenuti entro il termine di 90 giorni e procede al finanziamento dei progetti sufficienti sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

La Provincia di Terni si riserva la facoltà di procedere alla rideterminazione dei costi dei singoli progetti. In caso di tagli finanziari, il soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni fornite dagli uffici.

La Provincia di Terni si riserva la facoltà di procedere alla revoca dell'approvazione e del finanziamento di progetti eventualmente assegnati ad organismi di formazione che alla sottoscrizione dell'atto unilaterale di impegno non risultassero accreditati ai sensi della normativa in materia di accreditamento di cui alla D.G.R. n. 1948 del 09.12.2004 per la macrotipologia formazione iniziale.

La Provincia provvede alla pubblicazione delle graduatorie sul portale della Provincia di Terni all'indirizzo web www.provincia.terni.it e provvede, altresì, a comunicare la conclusione dell'attività di valutazione ai soggetti proponenti anche mediante avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria. L'avvenuta approvazione del finanziamento sarà comunicata ai soggetti proponenti tramite una notifica scritta.

Art. 14) AVVIO DEI PROGETTI

Pena la revoca del finanziamento, il soggetto attuatore deve dare avvio alle attività entro il termine perentorio di 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento di notifica dell'ammissione al finanziamento.

I progetti dovranno concludersi entro i termini che saranno fissati nell'atto di notifica.

Art. 15) DIRITTI SUI PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ

I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato, principale o meno, dei progetti finanziati sono conservati presso i soggetti attuatori.

Art. 16) INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

I soggetti attuatori devono attenersi al Regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali (Reg. CE 1828/2006). E' inoltre obbligatorio citare la Provincia di Terni in ogni iniziativa pubblicitaria o di informazione.

Art. 17) TUTELA DELLA PRIVACY

I dati dei quali la Provincia di Terni entra in possesso verranno trattati nel rispetto del *Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al Decreto legislativo 30.06.2003 n.196*. Ai sensi dell'art.13 dello stesso Codice si precisa che:

- *i dati raccolti verranno trattati con le modalità previste dall'art.11 per le finalità istituzionali della Provincia di Terni - Servizio politiche formative, del lavoro e pubblica istruzione – attuazione attività di competenza POR UMBRIA FSE 2007-2013 Obiettivo Competitività regionale e occupazione*
- il trattamento dei dati avverrà con l'utilizzo di procedure manuali/informatizzate/telematiche
- i dati richiesti dal presente bando devono essere forniti obbligatoriamente pena la non ammissione a valutazione dei progetti presentati
- i dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione ai competenti organi dell'Unione Europea, del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, della Regione Umbria, per le rispettive attività istituzionali normativamente previste
- ai sensi dell'art.68 del Codice le attività oggetto del presente bando si considerano di rilevante interesse pubblico
- qualora i dati forniti contengano elementi tali da farli classificare come "sensibili" ex art.4 del Codice, in ogni atto di pubblicazione obbligatoria si avrà cura di eliminare ogni riferimento a detti dati "sensibili" ove non sia strettamente necessario – i dati idonei a rivelare lo stato di salute non saranno comunque pubblicati né oggetto di altra forma di diffusione
- ai sensi dell'art.7 paragrafo 2 lettera d) del Regolamento CE n.1828/2006 l'Autorità di gestione Regione Umbria (ed i relativi Organismi intermedi) deve provvedere alla pubblicazione, elettronica o in altra forma, dell'elenco dei soggetti beneficiari, delle denominazioni delle operazioni e dell'importo del finanziamento pubblico destinato alle operazioni, nel rispetto delle norme di cui alla *Sezione 5 - Tutela dei dati personali* dello stesso Reg.CE n.1828/2006
- il titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Terni - Servizio politiche formative, del lavoro e pubblica istruzione – Dirigente del Servizio dott. Franco Fogliano
- gli/le interessati/e potranno far valere i diritti così come previsti dall'art.7 del Codice e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendosi al titolare del trattamento

Le Agenzie formative che saranno incaricate della realizzazione dei percorsi formativi, dovranno garantire la riservatezza delle informazioni (dati anagrafici, patrimoniali, statistici e di qualunque altro genere), limitando il loro utilizzo alle sole finalità istituzionali previste nelle attività del presente bando.

Art. 18) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Servizio Politiche Formative e del Lavoro e Pubblica Istruzione della Provincia di Terni (Dirigente Responsabile: Dott. Franco Fogliano).

Art. 19) INFORMAZIONI SULL'AVVISO PUBBLICO

Il presente avviso pubblico e la relativa modulistica sono reperibili all'indirizzo web: www.provincia.terni.it.

Per ogni utile informazione gli interessati potranno rivolgersi a:

- **Servizio Politiche Formative, del Lavoro e Pubblica Istruzione della Provincia di Terni**

Via Marco Claudio n.5 - Tel. 0744.483531 per tutto ciò che concerne i contenuti dell'avviso pubblico e la compilazione dei Modelli 1) e 2).

Terni,

Il Dirigente del Servizio
Politiche Formative e del Lavoro e Pubblica Istruzione
Dott. Franco Fogliano